



Aiuto alla Chiesa che Soffre
Kirche in Not
Aid to the Church in Need

ACN SVIZZERA LIECHTENSTEIN

Mons. Thomas Habib, vescovo egiziano impegnato con i più vulnerabili, verrà ad incontrare i fedeli francofoni ed italofoeni nella Svizzera romanda dal 2 all'11 giugno 2023

Jacques Berset, per «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)»

Mons. Thomas Habib Halim, vescovo della diocesi cattolica copta di Sohag, una delle principali regioni cristiane copte dell'Alto Egitto, sulla sponda sinistra del Nilo, visiterà le parrocchie della Svizzera romanda italofoena e francofoena dal 2 all'11 giugno 2023. Promuove progetti per le persone più vulnerabili della sua diocesi.

Il giovane vescovo, nato nel 1963 a Sohag, a circa 500km a sud del Cairo, nel **2020** è stato eletto eparca (vescovo) di Sohag dal **Sinodo dei Vescovi della Chiesa Patriarcale di Alessandria dei Copti**. Il 23 gennaio 2021 è stato ordinato vescovo nella cattedrale di Cristo Risorto a Sohag durante una cerimonia presieduta dal patriarca Ibrahim Isaac Sidrak.

Una popolazione duramente colpita dalla guerra in Ucraina

L'Egitto, gravemente colpito dalla guerra in Ucraina, registra inoltre una crescita nettamente insufficiente per potere assorbire i circa 800'000 giovani che si reinseriscono nel mercato del lavoro.

La povertà colpisce quasi un terzo della popolazione: circa 30 milioni di egiziani vivono sotto la soglia della povertà e 2 milioni possiedono meno di un dollaro al giorno per vivere.

Il vescovo di Sohag promuove progetti per i più vulnerabili

Di fronte alla dura realtà, dove numerosi bambini non terminano il loro percorso scolastico e dove molti giovani tentano di emigrare per sfuggire alla miseria, Mons. Thomas Habib desidera promuovere dei nuovi progetti per le persone più vulnerabili della sua diocesi.

Le donne e i giovani soffrono di una grande esclusione sociale e nella diocesi, che conta 23 parrocchie e circa 15'000 copti cattolici, quasi il 40% della popolazione non ha trovato un lavoro stabile.

La zona di Sohag, nonostante la presenza di pochi luoghi turistici nella città stessa, rimane una meta importante di pellegrinaggio per i copti grazie alle sue numerose chiese e ai numerosi monasteri. Il più noto è il Monastero Bianco (Deyr el-Abiad), la cui chiesa risale al V secolo. La zona conta 62 villaggi rurali poveri e non riceve alcun contributo da parte delle grandi aziende. La vita economica è scarsa. La diocesi sta cercando di offrire un lavoro dignitoso ai più poveri, ad esempio contribuendo a finanziare tricicli a motore attrezzati come taxi (tuk-tuk) per il trasporto di persone o merci. Questo consente di generare un reddito. JB

Foto: Mons. Thomas Habib Halim

Nota biografica

Mons. Thomas Habib Halim, laureato in diritto civile e penale all'Università del Cairo nel 1985, ha lavorato come avvocato in Egitto per due anni. Nel 1990 ha studiato teologia presso la Pontificia Università Urbaniana di Roma.

È stato ordinato sacerdote il 27 marzo 1993 e successivamente ha conseguito il dottorato in diritto canonico. Durante questo periodo, ha anche completato gli studi presso la Pontificia Accademia Ecclesiastica Diplomatica di Roma per prepararsi a lavorare nei servizi diplomatici della Santa Sede.

Dall'agosto 1998 è stato impegnato nelle missioni diplomatiche vaticane in Honduras, Ruanda, Kuwait, Iran, Iraq, Libano, Paesi Bassi, Algeria, Siria, Malta e Libia.

Parla correntemente francese, italiano, inglese e arabo.

«Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» è un'opera caritativa internazionale cattolica di diritto pontificio, fondata nel 1947 come «Aiuto ai preti dell'Est». Sostiene i cristiani oppressi e sofferenti in circa 140 Paesi di tutto il mondo attraverso la preghiera, l'informazione e l'azione. I suoi progetti vengono finanziati esclusivamente attraverso donazioni private. L'Opera caritativa è raccomandata per le donazioni dalla Conferenza dei vescovi svizzeri. «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» in Svizzera dal 1996 ha la sua sede a Lucerna, nel 2002 è stata aperta un'antenna per la Svizzera romanda.

Donazioni con l'annotazione «progetti Egitto» possono essere inviate a:



Aiuto alla Chiesa che Soffre
Kirche in Not
Aid to the Church in Need

ACN SVIZZERA

**Dona ora con
TWINT!**



Scansiona il codice QR
con l'app TWINT



Conferma importo e
donazione



Aiuto alla Chiesa che Soffre

Cysatstrasse 6, 6004 Lucerna, Telefono 041 410 46 70

Email: mail@aiuto-chiesa-che-soffre.ch; Internet : www.aiuto-chiesa-che-soffre.ch

Conto corrente postale: IBAN CH25 0900 0000 6002 9700 0